

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT, TERMINI IMERESE; PANICALI (UILM): "UN PROGETTO QUELLO DI CAPE CHE PARE POSITIVO, ANCHE SE LEGATO ALLO SVILUPPO DI UN SEGMENTO, QUELLE DELLE AUTO ELETTRICHE, PROMETTENTE, MA ANCORA AGLI ALBORI".

Le dichiarazioni di Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm al termine dell'incontro al ministero dello Sviluppo economico tra management della Cape Rev Srl e sindacati metalmeccanici

"Un progetto quello di Cape che pare positivo, anche se legato allo sviluppo di un segmento, quelle delle auto elettriche, promettente, ma ancora agli albori". Così Eros Panicali, segretario nazionale della Uilm commenta il progetto presentato al Mise dal management della Cape Rev Srl al termine dell'incontro tenuto al dicastero dello Sviluppo economico questo pomeriggio.

"La proposta della Cape Rev srl per Termini Imerese - spiega Panicali- prevede 119 milioni di euro come investimento per avviare la produzione e la commercializzazione di auto elettriche, nonché di batterie elettriche. A regime (nel 2016) troverebbero occupazione 910 persone, di cui circa 800 potrebbero essere assunti attingendo dall'attuale bacino dei lavoratori della fabbrica e dell'indotto Fiat". Il giudizio della Uilm è positivo sulla qualità della proposta, ma interlocutorio sulle quantità a cui il progetto fa riferimento: "Il progetto-risottolinea il dirigente sindacale- ci è parso positivo, anche se legato allo sviluppo di un segmento, quelle delle auto elettriche, promettente, ma ancora agli albori. In ogni caso il numero dei potenziali occupati non è sufficiente a dare risposta da solo alla generalità dei lavoratori di Termini Imerese e da qui al 2016, data in cui si completerebbero le assunzioni, si richiederebbe un congruo percorso di ammortizzatori sociali".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 12 aprile 2011